



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"
Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA
tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379
bstd15000l@pec.istruzione.it www.abba-ballini.gov.it email: info@abba-ballini.gov.it



Prot. n. 5171/C41

Brescia, 15 dicembre 2016-12-15

Circolare n. 212/2016-2017

Oggetto: Viaggio d'istruzione Roma classe IIC TUR

Finalità e programma indicativo del viaggio d'istruzione a Roma dal 22 al 24 marzo 2017

La visita d'istruzione prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi e finalità:

- consentire agli studenti di approfondire le conoscenze relative al programma di storia attraverso la visione dei monumenti più importanti dell'antica Roma;
- effettuare un'esperienza diretta di Educazione alla cittadinanza visitando i palazzi delle istituzioni: Campidoglio Parlamento, Palazzo Chigi, Quirinale, etc;
- costruire insieme il percorso di visita attraverso la preparazione individuale dei più significativi monumenti;
- favorire anche un'esperienza umana attraverso la socializzazione interpersonale e di gruppo.

Programma di massima

22marzo

Partenza dalla stazione di Brescia con freccia Rossa o Italo.

Arrivo a Roma e sistemazione in Hotel tre stelle

Pranzo libero

Pomeriggio **Roma barocca** visita Piazza del Popolo, Piazza di Spagna e Fontana di Trevi, Piazza Navona

Cena in Hotel

Passeggiata serale

23 marzo

Colazione in Hotel

Roma *caput mundi* Visita Fori imperiali, Colosseo e Colonna Traiana, Pantheon

Altare della patria e Piazza Venezia

Pranzo libero

Pomeriggio **Roma politica**: Campidoglio Quirinale Palazzo Madama, Montecitorio, Palazzo Chigi.

Rientro in Hotel per cena

Passeggiata serale

24 marzo

Colazione in Hotel

Visita città del Vaticano: San Pietro, Cappella Sistina

Pranzo libero.

Passeggiata lungo Via del Corso

Arrivo in stazione Termini e treno per rientro

Rientro previsto alla stazione di Brescia verso le 23.

Il trattamento in hotel è di mezza pensione (colazione e cena inclusi). Pranzo libero

Sono previste due visite guidate: Colosseo e Cappella Sistina

Studenti partecipanti: 11 di cui 8/9 femmine e 3 maschi

Costo previsto 250 euro comprensiva di:viaggio in treno, trattamento di mezza pensione (colazione e cena), guida per visita Cappella Sistina e Colosseo. Acconto 105 euro.

Adesione formale delle famiglie tramite autorizzazione.

Docenti accompagnatori: proff. Carlo Del Monte e Claudio Mordenti

Docente referente
Claudio Mordenti

Il Dirigente Scolastico
Elena Lazzari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del
D.Lgs. 39/93 art.3, comma2

Visita d'istruzione Classe 2C Tur.

TRE GIORNI A ROMA dal 22.3.al 24.3 2017



PRIMO GIORNO

Il nostro punto di partenza è [Piazza del Popolo](#), facilmente raggiungibile a piedi dalla vicina fermata della metro [Flaminio](#). Questa grande piazza è il posto perfetto per iniziare il nostro viaggio alla scoperta di Roma. Entrando dall'antica Porta del Popolo ci ritroveremo avvolti da una grande ellissi al cui centro svetta l'Obelisco Flaminio, uno dei più grandi di tutta Roma. Sugli emicicli della piazza si trovano rivolte una verso l'altra la Fontana del Nettuno e La Fontana della dea di Roma quest'ultima con la terrazza del Pincio alle spalle.

Piazza di Spagna, con la scalinata che porta alla chiesa di Trinità dei Monti, la fontana della Barcaccia, la casa museo dei poeti inglesi Keats e Shelley e molto altro ancora, è senza dubbio una delle più belle e famose piazze di Roma. Siete pronti a scoprire questo luogo straordinario?

Posizionata ai piedi della collina del Pincio, Piazza di Spagna ha da sempre rappresentato il centro della vita culturale e turistica della città di Roma. Frequentata da artisti e letterati fin dal XVI secolo, ricca di alberghi, locande ed eleganti edifici residenziali, la piazza assunse l'aspetto attuale tra il Seicento ed il Settecento. Il suo nome, invece, proviene dal Palazzo di Spagna, sede dell'ambasciata dello stato iberico presso la Santa Sede.

Tra storia, arte ed importanti vie dello shopping, Piazza di Spagna è tuttora una delle mete preferite dai turisti di tutto il mondo oltre che dai romani stessi ed è un imperdibile tappa per ogni visita

Facilmente raggiungibile dall'omonima [fermata della metropolitana](#) è anche collegata con [Piazza del Popolo](#) tramite Via del Babuino, una delle storiche vie che compongono il cosiddetto "tridente". Dalla piazza si accede anche alla celebre Via Condotti, con le sue boutique ed i suoi negozi di lusso che infine si ricongiunge anche con [Via del Corso](#), il centro dello shopping romano per eccellenza.

Nel pieno centro di Roma, poco distante da [Piazza Navona](#), si trova il maestoso Pantheon, grande monumento che Michelangelo definì *opera di angeli e non di uomini*.

Pantheon Il nome deriva dalle parole greche *pan* (tutto) e *theon* (divino), ed in origine infatti il Pantheon era un piccolo tempio dedicato a tutte le divinità romane.

Il Pantheon **tra storia e leggenda** Eretto tra il 27 e il 25 a.C. dal console Agrippa, prefetto dell'imperatore Augusto, il Pantheon è stato oggetto di molte ristrutturazioni. Dopo aver subito ben due incendi, nell'80 e nel 110 d.C., il tempio venne ricostruito nella forma in cui potete ammirarlo oggi dall'imperatore Adriano (128 d.C.) sotto il cui regno l'impero di Roma raggiunse il culmine del suo splendore. Nonostante l'attuale edificio fosse molto diverso dal tempio originario, Adriano volle



omaggiare il console Agrippa con la grande iscrizione latina che potete leggere sulla facciata: Pantheon - **L'iscrizione** in onore del console Agrippa "Lo costruì Marco Agrippa, figlio di Lucio, console per la terza volta".

Sono molte le storie e le leggende che circolano intorno al Pantheon. Prima tra tutte quella legata al luogo stesso in cui si trova. Si dice infatti che proprio qui Romolo, il leggendario fondatore di Roma, alla sua morte fu afferrato da un'aquila e portato in cielo fra gli dei.

Oppure che Cibele, antica divinità greca venerata come Grande Madre, apparve in sogno ad Agrippa per richiedere la costruzione del tempio

Oppure ancora che l'*oculus*, il foro che si trova al centro della cupola, sarebbe stato creato dal Diavolo in fuga dal tempio di Dio.



Il Pantheon e la bella fontana di Piazza della Rotonda, progettata da Giacomo Della Porta

Architettura Il Pantheon è un capolavoro di architettura e ingegneria. Tra i monumenti storici meglio conservati di Roma, ha esercitato grande influenza su tutta l'architettura occidentale.

Il tempio è composto da un'aula circolare coperta da una cupola emisferica, preceduta da un *pronaos* di derivazione greca con 16 colonne corinzie che sorreggono il timpano. Oggi il timpano è vuoto, ma al tempo dei Romani c'era un alto rilievo in bronzo che raffigurava la *battaglia tra i giganti e le amazzoni*. Anche il soffitto del pronao era di bronzo, ma Papa Urbano VIII nel 1932 lo fece strappare per realizzare un'altra grande

opera: il *baldacchino dell'altare* realizzato dal Bernini, all'interno della [Basilica di San Pietro](#) ***Quod non fecerunt barbari, fecerunt Barberini*** Una volta superate le enormi colonne ed il gigantesco portone anch'esso in bronzo, si apre ai vostri occhi una meraviglia dell'architettura. Di colpo ci si ritrova in questo enorme spazio vuoto che dà le vertigini e che fa sentire molto piccoli. Così bisognava sentirsi dinanzi al cospetto degli dei!

La cosa più interessante e rivoluzionaria è che il diametro interno della cupola corrisponde esattamente all'altezza da terra del tempio e prolungando idealmente la curvatura della volta si ottiene una sfera perfetta. La cupola è stata realizzata mescolando del calcestruzzo a materiali sempre più leggeri, dal travertino alla pietra pomice, via via che ci si avvicinava alla cima. Quest'idea assolutamente geniale ha permesso alla cupola del Pantheon di resistere quasi duemila di anni ed arrivare perfettamente intatta fino ad oggi.

L'unica fonte di luce è rappresentata da un *oculus*, ovvero un foro posto allo zenith del diametro di 9 metri. Ed è proprio il suo rapporto con la luce, l'aspetto più importante del Pantheon. È la luce a creare lo spazio all'interno.

All'interno del tempio si trovano sette splendide nicchie, comprese tra due colonne corinzie, che originariamente servivano a rappresentare le sette divinità collegate al culto dei pianeti come ovvero il Sole, la Luna, Venere, Saturno, Giove, Mercurio e Marte. Quando all'inizio del VII secolo, il Pantheon venne convertito in basilica cristiana, alcune di esse vennero usate per la costruzione di altari dedicati ai martiri cristiani.

La Basilica prese quindi il nome di Santa Maria della Rotonda o Santa Maria ad Martyres ed al suo interno sono conservate i sepolcri di personaggi illustri, e artisti tra cui Annibale Caracci e Raffaello Sanzio. Inoltre nel gennaio del 1878, in occasione della morte del primo Re d'Italia Vittorio Emanuele II, il Pantheon fu scelto quale dimora per le tombe dei Re d'Italia. Attualmente ospita le spoglie di Re Vittorio Emanuele II, Re Umberto I e della Regina Margherita di Savoia.

SECONDO GIORNO

L'Anfiteatro Flavio da tutti conosciuto come Colosseo

Questo imponente anfiteatro, la cui costruzione risale al 72 d.C., ha rappresentato per secoli lo svago e il divertimento del popolo romano. Qui si svolgevano i combattimenti tra i gladiatori, la rievocazione di battaglie famose ed drammi basati sulla mitologia greca.

I Fori Imperiali Una volta fuori dal Colosseo una fantastica passeggiata nella storia in una delle aree archeologiche più belle e famose di tutto il mondo: Fori Imperiali.

Ma cosa sono esattamente i Fori Imperiali? Si tratta di una serie di piazze monumentali fatte costruire dagli imperatori romani nel corso di circa due secoli. A dare il via fu proprio Cesare il quale nel 46 a.C. fece bonificare tutta l'area. Al foro di Cesare fecero seguito quello di Augusto, il foro della Pace di Vespasiano, il foro di Nerva ed infine il foro di Traiano, con il complesso dei mercati traianei.

Tra il 1932 e il 1933, con l'intento di realizzare un percorso rettilineo per le parate militari, Benito Mussolini decise di "tagliare" in due il complesso realizzando la "Via dell'impero", oggi per l'appunto Via dei Fori Imperiali. Non è un caso quindi che il 2 giugno di ogni anno si commemori su questa via la parata della festa della Repubblica Italiana.

Alla fine del percorso dei Fori si trova in **Piazza Venezia** davanti al Vittoriano, un imponente monumento che per maestosità, importanza culturale e storica rappresenta l'Italia degli ultimi due secoli. Il nome deriva da Vittorio Emanuele II di Savoia, primo Re d'Italia. Da quando, nel 1921, accolse le spoglie del Milite Ignoto, il monumento assunse una nuova valenza simbolica, e quello che era stato pensato inizialmente come monumento dinastico, divenne una celebrazione dell'Italia unita e della sua libertà. Non a caso il monumento è conosciuto anche come Altare della Patria.

TERZO GIORNO

Città del Vaticano Quartier generale della Sacra Romana Chiesa, che con meno di 1000 abitanti è lo stato più piccolo al mondo.

La Cappella Sistina si trova a conclusione del percorso dei Musei Vaticani e vi si può accedere dall'imponente Sala Regia. Michelangelo Buonarroti ha dedicato quasi 10 anni della sua vita per realizzare gli affreschi che ne ricoprono la volta, tra cui la famosissima *Creazione di Adamo* ed il grande affresco del *Giudizio Universale* sulla parete sopra l'altare. Capolavori assoluti dell'arte, amati e celebrati in tutto il mondo. La cappella è conosciuta anche per essere la sede ufficiale del Conclave, ovvero la sala in cui i cardinali si riuniscono per eleggere il nuovo Papa.

La Basilica di San Pietro, oltre ad essere una grande opera d'arte in sé, ne è altresì un grande contenitore. Basti pensare che in oltre un secolo si sono succeduti architetti quali Bramante, Raffaello, Antonio da Sangallo il Giovane, Peruzzi, Michelangelo, Giacomo della Porta e Maderno.

All'interno della Basilica si conservano una quantità indescrivibile di capolavori assoluti, tra cui la famosissima Pietà di Michelangelo ed il magnifico Baldacchino di San Pietro, la statua in bronzo di San Pietro, la Tomba di Leone XI, il monumento a Pio VII, la Tomba di Alessandro VII, le Grotte Vaticane

Piazza San Pietro E' un vero e proprio capolavoro di architettura partorito dal genio di Gian Lorenzo Bernini: una grande ellissi di 240 metri che con il suo colonnato abbraccia simbolicamente tutti i suoi fedeli. Al centro si erge l'Obelisco Vaticano sorretto alla base da quattro leoni di bronzo mentre in corrispondenza dei due *fuochi* dell'ellissi si trovano le due fontane.

L'intera piazza è larga circa 340 metri mentre l'ellisse ha un arco ampio 240 metri. L'ellisse è parzialmente chiusa su entrambi i lati da colonnati formati da 284 colonne e 88 pilastri. Sulle balaustre in cima ad ogni colonnato poggiano un totale di 140 statue raffiguranti dei santi cattolici. Infine, alla base della grande scalinata che conduce alla Basilica si trovano le due grandi statue di San Pietro e San Paolo raffigurati nell'atto di salutare i fedeli.